

CONSAP Il sindacato di polizia sottolinea le misure prioritarie

«Più contrasto alle mafie»

«Si discute di badanti e non dei problemi veri»

Nel dibattito sulla sicurezza non si tiene nella dovuta attenzione il problema della criminalità organizzata. L'allarme è lanciato dal sindacato di polizia Consap Roberto Butelli: «Capita di registrare dichiarazioni, richieste, ricette e metodi per garantire la sicurezza che sembrano girare al largo se non addirittura distrarre dal problema reale: la criminalità organizzata».

Roberto Butelli ricorda che l'attenzione dei mass media e delle forze politiche si concentra sui problemi di microcriminalità, dai clandestini alle prostitute, senza considerare la questione prioritaria: «Mafia, camorra e 'ndrangheta, dalle quali l'Emilia Romagna e le sue

9 province non sono affatto immuni, fatturano la bellezza di 90 miliardi di euro - spiega il sindacato di polizia - in quei proventi lo Stato potrebbe trovare ingenti risorse economiche per risanare, almeno in parte, i propri disastrati conti, ma soprattutto potrebbe ridurre drasticamente molti dei problemi legati all'esigenza di sicurezza. Se invece insistiamo sul fatto che bisogna concentrarsi sul distinguo tra badanti e tagliagole o che bisogna ridurre drasticamente l'uso delle intercettazioni telefoniche, non solo non si riuscirà ad intaccare veramente il problema sicurezza, ma si rischia addirittura di fare il gioco delle organizzazioni criminali».